

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00248946
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pulpito
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	transetto destro

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	chiesa di S. Maria de Capitolio
PRCS - Specifiche	navata centrale, schola cantorum

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XII/ seconda metà
PRDU - Data uscita	1249/ 1270

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	frammento di pluteo
--------------------------	---------------------

REIT - Tipo reimpiego	strumentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XII
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	frammento di pilastrino
REIT - Tipo reimpiego	strumentale
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	lastra
REIT - Tipo reimpiego	strumentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XVI/ seconda metà
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	lastra
REIT - Tipo reimpiego	strumentale
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	lapide
REIT - Tipo reimpiego	strumentale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1190/ 1208
ADT - Altre datazioni	sec. XI/ fine
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Thebaldi Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1140-1210
AUTH - Sigla per citazione	00001605
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Jacopino di Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1165-1234
AUTH - Sigla per citazione	00001585
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco

MTC - Materia e tecnica	porfido
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	marmo serpentino
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	340
MISL - Larghezza	113
MISN - Lunghezza	285
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Zoccolo ricoperto da lastre di marmo bianco e da una lapide montata all'inverso, con iscrizione frammentaria preceduta da una croce, e scudo sannitico con bordo a mosaico. Base ricoperta sul lato da una lastra di marmo venato, che ha al centro una croce a terminazioni trilobe inscritta in un cerchio, entrambi a mosaico, ed è affiancata da una lastra rettangolare di porfido, incorniciata da mosaico; sulla fronte è posta in basso una lastra con un disco di porfido, arricchito da intarsi triangolari a mosaico e circondato da una corona circolare con mosaico a scacchiera, sovrapposto a sei archetti di marmo, campiti con mosaico. L'ingresso della rampa è fiancheggiato da due colonnine tortili decorate a mosaico e sul lato esterno il parapetto ha il mancorrente dentellato e la faccia ornata da un rettangolo di porfido e due ovali in serpentino, inquadrati da fasce di marmo bianco e mosaico (segue in ANNOTAZIONI)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	pilastrino del poggiolo
ISRI - Trascrizione	LAURENTIUS CUM
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	pilastrino del lato
ISRI - Trascrizione	JACOBO FILIO SUO UTUS/ OPERIS MAGI(s)TE/R/ FU/IT

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	zoccolo
ISRI - Trascrizione	IN H(oc) LOCO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'arredo è un tardo assemblaggio di parti, provenienti per lo più da un unico ambone che riuniva i due pulpiti oggi collocati nel transetto e che risale alla ricostruzione romanica della primitiva chiesa benedettina. L'opera, firmata da Lorenzo e Jacopo, ha avuto svariate datazioni, oscillanti in massima parte tra gli ultimi decenni del XII e l'inizio del XIII ed è stata di recente anticipata al tardo XII, nell'ambito di uno studio che ha messo a punto anche la genealogia di molte famiglie di marmorari, compresa quella dei Thebaldi (Claussen, 1987). Problematica e priva di appigli documentari è la collocazione dello smembramento dell'arredo, che i più ritengono sia avvenuto intorno al 1565, quando venne ricostruito il coro e l'altare maggiore, oppure sotto Gregorio XIII (1572-1585), quando venne rialzata la quota di calpestio del transetto. Durante la prima fase della ricostruzione francescana della chiesa (1249-1270), che trasformò l'antica navata centrale nel transetto, l'ambone venne comunque spostato e, secondo un'ipotesi recente, già diviso in due tronconi (Brancia di Apricena, 2000). Un esame delle parti costituenti dell'arredo rivela svariati rimaneggiamenti: al primitivo pulpito di Lorenzo e Jacopo appartiene con certezza solo la cassa (Claussen,1987) e forse il parapetto laterale della rampa, mentre tutto il basamento assembla materiale eterogeneo, che comprende tra l'altro: una lapide sepolcrale, verosimilmente trecentesca, riutilizzata forse già nel XIV secolo con l'aggiunta di uno stemma con banda a mosaico, e la lastra con disco di porfido e archetti che è sulla fronte, un manufatto di epoca moderna, che forse sostituisce un originale oggi nei Musei Capitolini, decorato con scene della vita di Achille (Claussen, 1987). I rilievi visibili all'interno del parapetto sono stati datati dalla critica al secondo quarto del IX secolo (Pani Ermini, 1974) e testimoniano che i marmorari reimpiegarono nell'ambone lastre altomedievali, probabilmente tratte dalla stessa chiesa, in particolare un frammento di pluteo nella cassa e un frammento di pilastrino nel mancorrente (cfr. Brancia di Apricena, 2000, con bibliografia precedente).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130372
FTAT - Note	totale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130371
FTAT - Note	fronte

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130357
FTAT - Note	colonnina

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130367
FTAT - Note	lastra all'interno del poggiolo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 89471
FTAT - Note	lapide sepolcrale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130368
FTAT - Note	pilastrino con iscrizione

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 195663
FTAT - Note	frammento di pluteo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130381
FTAT - Note	frammento di pilastrino

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Claussen P. C.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001899
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brancia di Apricena M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00002532
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49, 61,178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pani Ermini L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00000063
BIBN - V., pp., nn.	pp. 81-82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Marti L.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Sprega S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	(segue DESO) All'estremità destra è inserito un pilastrino decorato con un motivo di riquadri e dischi intrecciati, che reca in alto un'iscrizione. Il poggiatesta a pianta poligonale ha la base decorata da una fila di foglie, il bordo superiore dentellato ed è articolato in tre specchiature separate da pilastrini lisci e decorate da un mosaico disposto in campi rettangolari e nastri, che tracciano riquadri o formano spirali, incorniciando dischi o rettangoli di porfido. Sulla specchiatura all'estrema destra, in alto, è incisa un'iscrizione. La faccia interna di una lastra del parapetto è decorata con croci a treccia e scanalature e il mancorrente è scolpito internamente con girali e cane corrente; questi ultimi decori sono frammentari e parzialmente scalpellati.